

## Storia della Sezione di Chimica Agraria

L'attuale Sezione di Chimica Agraria è la naturale evoluzione dell'Istituto di Chimica Agraria sorto nel 1936 dalla fusione dei preesistenti Laboratori di Chimica Agraria di Tecnologia Chimico-Agraria (1920-1936). Alla guida della suddetta Istituzione si sono via via succeduti: il prof. Mario Giordani dal 1936 al 1940, il prof. Claudio Antoniani dal 1940 al 1944, il prof. Giuseppe Barbera dal 1945 al 1947, il prof. Luigi Marinpietri dal 1947 al 1948, il prof. Valentino Morani dal 1948 al 1949, il prof. Alberto Malquori dal 1950 al 1951, il prof. Giovanni Petrosini dal 1952 al 1974, il prof. Francesco Tafuri dal 1974 al 1982, il Prof. Mario Businelli dal 1982 al 1998, il prof. Cesare Marucchini dal 1999 al 2004, il prof. Luciano Scarponi dal 2005 a tutt'oggi. Nell'ambito della ristrutturazione della Facoltà di Agraria in Dipartimenti, nel 1999 l'Istituto è divenuto Sezione di Chimica Agraria del Dipartimento di Scienze Agroambientali e della Produzione Vegetale e successivamente, dal 2005, Sezione dell'attuale Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali.

L'ex Istituto di Chimica Agraria ha svolto fino al 1967 anche le funzioni di "Stazione Sperimentale" dell'allora Ministero dell'Agricoltura e, per conto dello stesso Ministero, è stato sede del "Servizio di Vigilanza per la Repressione delle Frodi" per l'Umbria e le Marche fino al 1986. Dal 1970 al 2002 ha operato in regime di Convenzione, con l'Istituto prima e con la Sezione poi, il "Centro di Studio sulla Chimica degli Antiparassitari" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, denominato dal 1995 "Centro di Studio sulla Chimica e Biochimica dei Fitofarmaci". Questa Istituzione stata diretta dal prof. Giovanni Petrosini fino al 1974, dal prof. Francesco Tafuri dal 1975 al 1982, dal prof. Mario Businelli dal 1983 al 1999 e dal Prof. Luciano Scarponi da 1990 al 2002. La sezione di Chimica Agraria, inoltre, da sempre esplica anche l'attività di Servizio Analisi per conto terzi, ovvero è abilitata dall'Ateneo di Perugia ad effettuare convenzioni ed analisi chimiche di terreno, acqua, vegetali, fertilizzanti, prodotti agrari di prima trasformazione e residui di xenobiotici in matrici di varia natura.

Alla Sezione afferiscono attualmente due Professori Ordinari, due Professori Associati e tre Ricercatori; questo corpo docente impartisce tutti gli insegnamenti di chimica: propedeutici (Chimica generale e Chimica organica), di base (Chimica agraria, Chimica del suolo, Biochimica, ecc.) e professionalizzanti (Chimica e Biochimica dei fitofarmaci, Chimica ambientale e risanamento degli ambienti degradati, ecc.) nei vari Corsi di Laurea della Facoltà, sia di primo livello che specialistica.

L'attività scientifica, che si avvale delle varie e moderne attrezzature in dotazione alla Sezione, riguarda da sempre tematiche inerenti il suolo, la pianta e l'ambiente. Pertanto vengono affrontati problemi riguardanti: gli effetti ed il controllo di sostanze esogene (principalmente fitofarmaci, metalli pesanti e inquinanti vari) nel suolo, nei vegetali, negli aspetti chimici della fertilità del primo e nel metabolismo dei secondi, i meccanismi di detossificazione nelle piante e di degradazione nel terreno, il destino dei residui nel sistema acqua-suolo-pianta, la dinamica della sostanza organica del suolo, il compostaggio di residui solidi urbani ed il riciclo delle biomasse.